

## **Beni culturali, da Roma pioggia di finanziamenti per restauri. A Genova 6,8 mln per palazzi e chiese**

di **Redazione**

21 Febbraio 2018 - 13:36



**Genova.** Pioggia di investimenti sulla Liguria, e su Genova, dal Ministero dei Beni Culturali nell'ambito del piano varato dal Governo, pari a 597.058.875 milioni di euro, sul patrimonio culturale italiano.

Il piano prevede una serie di azioni per la riqualificazione delle periferie urbane e numerosi restauri di beni culturali segnalati dal territorio: diverse le richieste dal capoluogo ligure che sono state accolte dal Ministero.

Il piano, che attinge al Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese istituito dalla legge di bilancio 2017, risponde a una visione organica che considera strategico il ruolo del patrimonio culturale nelle politiche di tutela, sviluppo e promozione dei territori.

A Genova arriveranno circa 6,8 milioni di euro che andranno per lo più a coprire restauri e messe in sicurezza di diversi edifici parte del patrimonio artistico e culturale della città.

Nel dettaglio per l' Ex Convento dei Gesuiti, oggi Rettorato Università, per la riduzione delle vulnerabilità, restauro e prevenzione rischio sismico previsti 100.000

Per Palazzo Reale e il completamento degli interventi di recupero ad uso uffici e archivio

---

della soprintendenza: 1.100.000 di euro, mentre per i restauri e valorizzazione delle basiliche medievali di San Siro e di Santa Maria delle Vigne arriveranno 800 mila euro.

Inoltre, per il completamento dei lavori di recupero della storica sede dell'Archivio di Stato di via Tommaso Reggio sono stati stanziati 2,85 milioni di euro, più 150 mila euro per la verifica del rischio sismico dello stabile.

Sempre per la verifica del rischio sismico e riduzione della vulnerabilità della Cattedrale di San Lorenzo previsti 1,6 milioni, mentre per le stesse necessità di Palazzo Reale e del Convento di San Giuliano in arrivo rispettivamente 150 mila e 130 mila euro

“Le risorse stanziare oggi - sottolinea il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini - segnano un importante traguardo con il primo, grande piano di prevenzione del rischio sismico per i musei statali e la messa in sicurezza del patrimonio culturale nazionale”.